

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

USCITE DIDATTICHE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Aggiornato a delibera C.I. n. 5 del 10 febbraio 2025

Premessa

L'attività formativa non si limita alle attività d'aula, sia in modalità frontale che nelle multiformi modalità laboratoriali che gli attuali mezzi didattici e tecnologici sono in grado di offrire, ma si aprono al territorio per andare alla scoperta del mondo circostante in ottica di ricerca-azione.

I viaggi di istruzione rappresentano per gli alunni un'importante occasione formativa. Tali iniziative, con la loro valenza didattica, costituiscono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Per costituire un ideale completamento dell'attività curricolare richiedono pertanto una adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Finalità

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento
- Favorire l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente

Tipologie di attività

Nella definizione di viaggi d'istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, a piedi, con scuolabus o pullman, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- **VISITE GUIDATE:** uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** uscite di uno o più giorni in località italiane o estere di interesse storico, artistico, letterario che prevedono uno spostamento con mezzi privati comunque superiori ai 60 minuti o pernottamento per una o più notti nel luogo meta del viaggio.
- **VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE:** uscite per partecipazione ad attività o gare sportive.

Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, appartenenti all'Istituto Comprensivo. Poiché trattasi di alunni minorenni, è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare utilizzando il modello fornito dalla scuola.

Iter procedurale e organi competenti

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche devono essere strettamente correlate con la programmazione didattica e con gli orientamenti del PTOF e debbono rispettare l'iter procedurale stabilito.

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione con apposite delibere, ad inizio anno scolastico, formulano le proposte di uscite e i viaggi, definendo:

- a. gli itinerari e il programma di massima compatibile con il percorso formativo e con il PTOF;
- b. i docenti accompagnatori disponibili ed eventuali sostituti (insegnanti di sostegno se necessari);
- c. le classi/sezioni interessate al viaggio o alle uscite didattiche;

d. il periodo di effettuazione

Il Consiglio d'Istituto valuta le proposte, ne delibera la realizzazione, dopo aver verificato la congruità con il presente Regolamento, effettua la scelta per l'assegnazione dell'incarico, secondo criteri di comparazione su basi di dati omogenei, non facendo riferimento al solo criterio del "minimo" prezzo

Le Famiglie nel corso della prima assemblea di classe, vengono informate e sono tenute a:

- esprimere il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione
- sostenere economicamente il costo delle visite guidate e dei viaggi

Il Dirigente Scolastico

- controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite, in particolare per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, il rispetto delle norme e la compatibilità finanziaria
- inizia l'attività di negoziazione con le agenzie e ditte di trasporti del territorio per l'attuazione dei viaggi d'istruzione, avvalendosi della collaborazione del DSGA e del Referente Viaggi d'istruzione
- dispone gli atti amministrativi necessari per l'acquisizione dei preventivi (tramite bando pubblico o richiesta diretta) e per i pagamenti necessari
- nomina gli accompagnatori e affida loro le responsabilità di vigilanza
- autorizza le singole uscite sul territorio.

Il piano annuale delle Visite e dei Viaggi d'istruzione deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di novembre di ogni anno affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale.

Per la scuola secondaria I grado il Referente dei Viaggi d'istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe. Qualora i docenti intendano proporre ulteriori uscite didattiche o visite guidate sarà cura degli stessi provvedere alla loro intera organizzazione.

La Segreteria espleta le formalità per le richieste dei preventivi o per le procedure correlate al bando pubblico, controlla gli elenchi dei partecipanti e ne predispone le copie, affida gli incarichi ai docenti accompagnatori e acquisisce le dichiarazioni di responsabilità degli stessi, ritira la relazione finale del referente di progetto.

Durata dei viaggi e periodo di effettuazione

1. **Le classi dell'Infanzia** potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico.
2. **Le classi della Primaria** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno.
3. **Le classi I, II e III della Secondaria di primo grado** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno.
4. **Le classi III della Secondaria di primo grado** potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola e in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto.

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Partecipazione

La partecipazione degli alunni alle uscite dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, affinché il viaggio conservi la sua valenza formativa, dovrà essere:

- **non inferiore al 51%** degli allievi di ogni classe, **per la scuola Secondaria I grado;**
- **non inferiore ai 2/3** degli alunni della classe **per la scuola Primaria e dell'Infanzia.**

A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Per la scuola Secondaria I grado, il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi d'istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari quali, sospensioni, voto di comportamento poco corretto o non corretto, o altra situazione significativamente critica.

Per la scuola Primaria e dell'Infanzia, il Consiglio di Intersezione/Interclasse valuta la partecipazione o meno alle uscite didattiche degli studenti che non garantiscano un comportamento corretto e responsabile. In particolare si eviteranno uscite per quelle sezioni/classi che presentano evidenti situazioni critiche oggettive di gestione comportamentale degli alunni. Le valutazioni e le scelte dovranno in ogni caso essere condivise e approvate a livello di plesso prima di essere presentate al Consiglio di Intersezione/Interclasse, per evitare discriminazioni nei confronti di uno o più alunni/e e/o di sezioni/classi.

La decisione, motivata ed oggettiva, per l'esclusione di singoli alunni dal viaggio d'istruzione, dovrà essere tempestivamente e preventivamente comunicata e motivata alla famiglia.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; pertanto **gli alunni che non vi partecipano non sono esonerati** dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio, con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Agli studenti, che rientrano da un viaggio d'istruzione di più giorni dopo le ore 21.00, il Dirigente Scolastico concede, per il giorno successivo, di riprendere la frequenza alle lezioni alle ore 9,45.

Accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni in uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, viaggi connessi ad attività sportive, vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni partecipanti. Gli accompagnatori devono essere in possesso di specifica assicurazione e dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni o minore di 15. Per visite coinvolgenti più classi contemporaneamente è prevista la presenza di almeno un docente per ciascuna delle classi presenti.

In sede di programmazione di tali attività dovranno essere individuati i docenti accompagnatori e eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).

La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici sempre nell'ambito del loro orario di servizio e senza che ciò comporti disfunzione al servizio nel plesso di appartenenza.

La partecipazione alle visite o viaggi d'istruzione rimane limitata agli alunni e al relativo personale.

Un genitore di un alunno può partecipare all'uscita didattica solo se il bambino è in una oggettiva e particolare situazione di disagio psicomotorio, presenta problemi di salute che richiedono l'assistenza di un familiare o in caso di disabilità certificata. Queste condizioni comunque devono sempre essere condivise e concordate con il team di insegnanti organizzatori e/o accompagnatori dell'uscita.

Diversamente **non è consentita la partecipazione dei genitori.**

Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito dei Consigli di Classe/Interclasse ed Intersezione provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore (insegnante assegnato-gli), nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.

La responsabilità della vigilanza è esclusivamente del personale accompagnatore. Il docente deve tener conto che gravano su di lui le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni, per cui ha l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza con assunzione delle responsabilità.

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da **responsabile del viaggio**. Il capocomitiva garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità. Consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico o il Docente Referente ogni volta si renda opportuno o necessario e redige la relazione finale.

Oneri finanziari

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico delle famiglie degli studenti, pertanto nella organizzazione di tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

Le quote di partecipazione saranno versate sul c.c.p. dell'Istituto. La ricevuta del versamento deve essere consegnata in segreteria.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni.

Per uscite superiori a un giorno si vincola l'impegno con un versamento di anticipo sulla spesa, non rimborsabile, in modo tale da evitare programmazioni ed impegni con agenzie di trasporto e di viaggio che potrebbero essere difficili da confermare in seguito a "rinunce tardive".

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale, ovvero

- **ricovero ospedaliero con presentazione di certificato medico:** viene rimborsata la quota relativa al soggiorno, mentre non vengono rimborsati il costo del mezzo di trasporto e guide;
- **provvedimenti disciplinari:** assunti nei trenta giorni che precedono l'effettuazione della visita d'istruzione, non viene effettuato alcun rimborso.

In caso di rinuncia al viaggio, nei trenta giorni che precedono l'effettuazione del viaggio, valgono le condizioni concordate in base al contratto stipulato con le agenzie di viaggio.

All'alunno assente verrà rimborsato solo il costo dei biglietti di entrata ai musei, mostre ecc. non pagati.

Supporto scolastico per problemi finanziari

La scuola si impegna a supportare economicamente su richiesta 1 o 2 famiglie, in relazione al budget annualmente stabilito nel programma annuale, che presentino un ISEE inferiore a 8.000 € e un rendimento/comportamento

scolastico meritevole, certificato dal consiglio di classe di appartenenza in merito all'uscita didattica di più giorni".

Assicurazione

Tutti i partecipanti (alunni, docenti accompagnatori) devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile terzi.

Coloro che non risultino provvisti di copertura assicurativa verranno esclusi da ogni iniziativa.

Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste nel **Patto di responsabilità** (allegato A). Sono inoltre tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d'Istituto. Quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

Conclusione

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità. Gli organi collegiali possono infatti proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche.

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla **normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute nei diversi orientamenti normativi.**

Allegato A

PATTO di RESPONSABILITÀ

La scuola, in merito ai viaggi d'istruzione, definisce gli impegni di responsabilità che ciascuno, secondo il proprio ruolo, è tenuto ad assumere, oltre a quelli già stabiliti dal regolamento viaggi.

Gli alunni sono invitati ad osservare, durante il viaggio, le seguenti regole di comportamento:

- i viaggi d'istruzione sono a tutti gli effetti attività didattiche, con conseguente valutazione degli aspetti educativi e d'apprendimento;
- lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del progetto educativo della scuola e con le finalità della visita d'istruzione;
- lo studente è tenuto a osservare scrupolosamente gli orari e le scansioni previste dal programma di viaggio;
- sui mezzi di trasporto, mantenere un comportamento corretto rimanendo seduti, evitare rumori eccessivi per esigenze di sicurezza, scendere dal mezzo in modo ordinato senza ammassarsi all'uscita;
- nessuno studente può allontanarsi dal gruppo su iniziativa personale;
- il gruppo deve mantenersi compatto e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (autisti, guide ...) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro;
- per i viaggi d'istruzione della durata di più giorni, lo studente deve comunicare il proprio numero di telefono al docente accompagnatore, registrare quello del docente, quello dell'hotel e portare con sé copia della tessera sanitaria;
- in albergo, prendere in consegna la camera assegnata, verificarne lo stato e riferire all'accompagnatore eventuali anomalie. Tutti i danni procurati saranno addebitati al responsabile, o agli occupanti della camera;
- gli spostamenti all'interno dell'albergo devono avvenire in modo ordinato e rispettoso dell'altrui tranquillità e altrettanto appropriato deve essere il contegno nelle sale d'uso comune;
- ogni studente deve tenere basso il volume del televisore e di qualunque altra fonte sonora;
- durante la notte ogni studente deve rimanere nella propria camera e osservare il dovuto silenzio;
- nessuno studente può allontanarsi dal gruppo e dall'albergo su iniziativa personale;
- il gruppo deve mantenersi compatto e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari.

Le presenti regole sono atte a consentire che il viaggio si svolga nel modo più sereno e gratificante possibile: collaborare quindi spontaneamente alla loro osservanza, evitando agli accompagnatori di dover fare valere la propria autorità applicando le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto.